

# **SFIRS**

**Società Finanziaria Regione Sardegna**

**Società Unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Autonoma della  
Sardegna**

Sede in Cagliari – Reg. Impr. C.C.I.A.A. n.00206010928

Capitale sociale € 125.241.120,00

Albo unico art. 106 TUB n. 49

Cod. A.B.I.: n.19425.8

**RELAZIONE**

**E**

**Budget 2018**

## **Premessa**

Il budget economico e finanziario relativo all'esercizio 2018 è stato elaborato tenendo conto dell'operatività della SFIRS quale strumento operativo della Regione nel campo dell'economia e del sociale, delle attività gestite nel corso del corrente anno per conto dell'amministrazione regionale, nonché delle linee di attività che si intendono sviluppare sulla base degli atti di indirizzo in corso di approvazione da parte dell'Organismo deputato al controllo analogo e del Piano delle attività del triennio 2016 -2018 presentato a Banca d'Italia.

## Tabella sintetica del budget economico 2018

### II.7.2 CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2016	30/06/2017	Forecast 2017	Budget 2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	634.804	228.670	398.906	366.956
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(53.559)	(16.464)	(24.928)	-
	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>581.245</b>	<b>212.206</b>	<b>373.978</b>	<b>366.956</b>
30.	Commissioni attive	6.210.959	2.880.855	5.663.358	6.166.623
40.	Commissioni passive	(9.745)	(2.873)	(5.746)	(5.746)
	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>6.201.214</b>	<b>2.877.982</b>	<b>5.657.612</b>	<b>6.160.878</b>
50.	Dividendi e proventi simili	2.285	24.383	24.383	-
90.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	15.000	-	24.475	-
	a) attività finanziarie	15.000	-	24.475	-
	b) passività finanziarie	-	-	-	-
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>6.799.743</b>	<b>3.114.571</b>	<b>6.080.448</b>	<b>6.527.834</b>
110.	Spese amministrative:	(6.222.454)	(2.715.286)	(5.353.549)	(5.420.163)
	a) spese per il personale	(4.781.211)	(2.159.958)	(4.453.800)	(4.499.058)
	b) altre spese amministrative	(1.441.243)	(555.328)	(899.749)	(921.105)
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(191.562)	(103.800)	(207.544)	(213.229)
130.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(11.093)	(6.481)	(12.879)	(152.665)
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(33.571)	(6.580)	(13.580)	(13.580)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	42.959	6.526	13.084	13.102
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>384.022</b>	<b>288.950</b>	<b>505.979</b>	<b>741.298</b>
100.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(171.993)	107.562	(482.438)	(400.000)
	a) attività finanziarie	(171.993)	107.562	(482.438)	(400.000)
	b) altre operazioni finanziarie	-	-	-	-
170.	Utile (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	-
180.	Utile (Perdite) da cessioni di investimenti	-	-	-	-
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>212.029</b>	<b>396.512</b>	<b>23.541</b>	<b>341.298</b>
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(120.335)	(128.367)	(189.569)	(265.038)
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>91.694</b>	<b>268.145</b>	<b>(166.027)</b>	<b>76.260</b>
200.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>91.694</b>	<b>268.145</b>	<b>(166.027)</b>	<b>76.260</b>

Di seguito si forniscono dettagli informativi in ordine alla formazione delle principali voci del conto economico:

- **Commissioni Attive.**

La stima delle commissioni attive correlate alle attività di gestione per l'anno 2018 è stata elaborata applicando il costo orario effettivo determinato sulla base del bilancio chiuso al 31.12.2016 che ha dato luogo al listino 2017, notificato al CRP (organismo tecnico deputato al controllo analogo) con nota del 17.3.2017 nr. 1191; i costi orari così determinati sono stati ridotti prudenzialmente del 3%, come evidenzia la tabella sotto riportata

<b>Listino</b>		
<b>Inquadramenti professionali da CCNL</b>	<b>2018 (stimato)</b>	<b>2017 (vigente)</b>
Aree professionali (impiegati 1 e 2)	<b>83,57</b>	<b>86,15</b>
Aree professionali (impiegati 3 e 4)	<b>101,85</b>	<b>105,00</b>
Quadri Direttivi I-II-III livello	<b>107,99</b>	<b>111,33</b>
Quadri Direttivi IV livello	<b>139,13</b>	<b>143,43</b>
Dirigenti	<b>196,82</b>	<b>202,91</b>

Preme precisare che le "commissioni attive" sono calcolate, in linea con gli anni passati, applicando il criterio del "costo medio di vendita" suddiviso per qualifiche funzionali, che tiene conto dei costi diretti ed indiretti, al netto degli oneri per interessi passivi e delle rettifiche di valore su crediti e sulle partecipazioni di controllo, che SFIRS sostiene per lo svolgimento delle attività per conto della Regione. Tali valori sono e costituiscono il riferimento per le rendicontazioni delle attività complessivamente svolte da SFIRS per l'anno, salvo eventuali conguagli sulla base delle attività effettivamente consuntivate e del bilancio approvato dell'anno di riferimento. I costi operativi non riconducibili direttamente alle commesse (per esempio, interessi passivi, rettifiche di valore su crediti e su partecipazioni) sono coperti dai proventi generati dagli interessi su finanziamenti alla clientela e da quelli sulle giacenze di conto corrente.

Nella predisposizione delle commissioni attive per il budget 2018 si è tenuto conto della DGR n. 36/22 del 25.07.2017, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato che le risorse a disposizione dell'Amministrazione regionale, che permangono o che derivano dalla restituzione ai fondi di ingegneria finanziaria attivati nel ciclo di Programmazione 2007-2013 a valere sulle risorse del POR FESR e del POR FSE, devono essere mantenute quali Strumenti Finanziari garantendo le medesime funzionalità e finalità, coerentemente con la Programmazione unitaria 2014-2020 e conferma l'affidamento alla SFIRS della gestione dei Fondi in continuità con quanto accaduto nel ciclo di Programmazione 2007-2013.

In sintesi, in base alla Deliberazione sopra richiamata, a valere sulle risorse POR FSE rimarranno operativi il Fondo Microcredito, il Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico e il Fondo regionale di finanza inclusiva, mentre non sarà riattivato nella Programmazione unitaria 2014-2020 il Fondo PISL-POIC; a valere invece sulle risorse POR FESR, il Fondo regionale di Garanzia dovrebbe rimanere operativo per onorare i

contratti di garanzia in essere, rendendo possibile l'utilizzo di parte delle risorse residue ad incremento della dotazione per il Bando "Aumento della competitività (T2)", mentre il Fondo FRAI 2007 – 2013 verrà sospeso ma sarà sostanzialmente riattivato all'interno del Fondo di Competitività delle imprese 2014 – 2020, inserendo una specifica linea di intervento per l'erogazione di leasing e mutui per l'acquisizione di immobili e di compendi industriali (così come operava il FRAI) e per la realizzazione di nuovi investimenti nel settore industriale, turistico e di servizi non necessariamente associati ai Bandi Incentivi.

Nella predisposizione del budget non si è tenuto conto anche per il 2018, sia per quanto riguarda le commissioni attive che per quanto riguarda i connessi costi del personale, della delibera 38/19 del 28.6.16 che ha disposto la messa in liquidazione del BIC Sardegna e ha dato mandato al liquidatore di procedere alla ricognizione delle attività in essere svolte dal BIC in esito alla quale dovrebbe formulare una proposta sulle attività e le funzioni da trasferire alla SFIRS eventualmente anche attraverso il trasferimento del personale BIC funzionale e ritenuto necessario. Allo stato non si conoscono ancora gli esiti definitivi della verifica e pertanto si è ritenuto, prudenzialmente, non tenerne conto e procedere, al momento dell'eventuale conferimento delle succitate attività, alla rimodulazione del budget.

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce Commissioni attive.

<b>Commissioni attive</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>30/6/2017</b>	<b>Forecast 2017</b>	<b>Budget 2018</b>
L.R.1/2009 Art.4 C.4 - Fondo Garanzia PMI	1.177.117	506.636	902.899	590.266
L.R. 1/2009 Art.4 C.4 – Fondo Garanzie Con Risorse Ras	13.952	1.796	2.945	1.822
LR. 15/10 Art.12 - Fondo Garanzia energie rinnovabili	1.166	2.302	3.749	3.139
Fondo di Garanzia Regionale Finanza Inclusiva	29.379	6.779	9.655	89.229
Fondo Microcredito FSE 2007-2013	1.206.727	514.323	809.763	455.105
Fondo Microcredito FSE 2014-2020	-	-	147.568	859.013
Fondo Pisl-Poic FSE	369.626	30.652	57.581	44.731
Fondo Sviluppo del Sistema Cooperativistico In Sardegna	554.669	177.543	451.590	187.688
Fondo Social Impact Investing FSE (SII)	13.472	1.219	8.355	85.278
L.R.1/2009 Art4/18 - Fondo FRAI	491.630	348.027	439.528	62.821
Fondo Competitività Por FESR 2014-2020 Finanziamenti	67.878	7.450	126.254	625.162
Piano Sulcis Competitività - DGR 52/36 Del 28/10/2015	10.252	12.869	41.791	43.076
Fondo Competitività Bando Incentivi	22.912	504.429	1.189.206	1.981.875
Fondo di Capitale Di Rischio (Venture Capital)	41.521	143	143	3.780
Fondo Prestiti Previdenziali	3.012	4.233	30.188	22.659
Fondo Sheep Cheese Finance	114.187	67.001	151.968	47.458
Convenzione Ass.LL.PP./SFIRS - Ricapitalizzazione Abbanoa	9.914	297	32.614	20.117
Convenzione Ass.Industria / SFIRS - Aree Di Crisi	10.938	4.377	18.764	70.125
SBS Diritto Usufrutto Azioni	100.671	25.668	33.852	28.935
Convenzione Quadro CRP /SFIRS	622.166	357.042	662.062	466.597
Convenz. SFIRS / ICE Internazionalizz.ne risorse 2000/2006	17.662	1.147	9.610	13.636
Convenzione AdG FSE e FESR - SFIRS Evento Ottobre 2016	18.992	2.140	2.140	-
Igea Spa	-	-	20.043	-
LdA 422a - POR FESR Turismo	136.642	7.150	7.150	-
Investimenti con fondi propri	-	-	-	54.112
GE.SE. Service	180.000	80.000	160.000	160.000
Fondi Regionali Progressi	287.728	143.692	270.000	250.000
Ras - Ribaltamento Spese Sostenute	605.660	73.940	73.940	-
<b>Totale Commissioni attive</b>	<b>6.210.959</b>	<b>2.880.855</b>	<b>5.663.358</b>	<b>6.166.623</b>

Si formulano di seguito le note sulle principali componenti della macro voce.

- **Fondo di Garanzia FESR**

Come precisato nella premessa, in base alla Deliberazione G.R. n. 36/22 del 25.7.2017, il Fondo di Garanzia PMI dovrebbe rimanere operativo principalmente, nell'ambito della Programmazione unitaria 2014-2020, per onorare i contratti di garanzia in essere, in relazione alla loro specifica durata. Le risorse disponibili, al netto delle risorse che necessariamente devono rimanere a disposizione del Fondo per garantire gli adempimenti della chiusura del POR FESR 2007-2013 e il mantenimento degli impegni già assunti in termini di garanzie concesse e ancora in essere, saranno utilizzate per il supporto alle PMI.

Il Fondo, allo stato attuale, sta operando regolarmente. Tra pratiche determinate e operazioni in lavorazione, sussistono circa 8 mln/€ di garanzie a fronte di 18 mln/€ di affidamenti concessi (totale 120 pratiche). In sede di budget, prudenzialmente, è stata ipotizzato che l'attività sarà focalizzata nella gestione del Fondo ed in particolare:

- prosecuzione dei controlli post delibera delle pratiche (30% sul monte complessivo delle operazioni controlli residui 175 – attività piuttosto lunga e complessa in forza delle lentezza nella produzione delle documentazione);
- gestione delle problematiche antiriciclaggio (operazioni ordinarie e straordinarie – con particolare riferimento alle Fiduciarie e ai Trust), anche alla luce delle recenti innovazioni normative;
- attività di gestione delle escussioni fino alla liquidazione e all'erogazione delle somme (pratiche in costante crescita) – 67 pratiche da gestire per un totale di 3,310 mln/€, in progressivo aumento. Da segnalare che l'operatività si è ulteriormente complicata in quanto si dovrebbe procedere anche con il saldo e stralcio delle posizioni mediante il ricorso a due diligence dall'esterno (a carico del fondo);
- attuazione dei minibond.

La riduzione delle commissioni rispetto al 2017 è generata dal ridimensionamento delle attività e conseguentemente dall'impiego delle risorse dedicate anche nell'attuazione e gestione dei nuovi Bandi previsti nella programmazione regionale 2014-2020, in particolare quelle del Fondo di competitività delle imprese – Incentivi, alcuni dei quali già pubblicati e per i quali a breve verrà avviata l'attività di istruttoria. Il monte ore lavoro stimato per le attività di gestione e monitoraggio del Fondo dalla struttura dedicata ammonta per il 2018 a 6.569 ore contro le 9.274 ore del 2017.

- **Fondo Regionale di Finanza Inclusiva**

Il Fondo interviene, in particolare, al fine di superare le problematiche costituite dalla difficoltà per i beneficiari dei contributi o finanziamenti pubblici di poter accedere alle garanzie fideiussorie richieste dall'Amministrazione per l'erogazione di anticipi, e, più in generale, dall'impossibilità per il tradizionale mercato del credito e delle garanzie di supportare soggetti svantaggiati, con difficoltà di accesso al credito ed a rischio di esclusione finanziaria. L'istituzione del Fondo Regionale di Finanza Inclusiva si colloca tra le iniziative distintive del PO FSE 2007-2013, per superare l'esclusione finanziaria e dare nuove opportunità a chi è ritenuto non bancabile, cioè non solvibile, dai tradizionali intermediari creditizi, ponendo quindi al centro del processo creditizio la persona e l'idea imprenditoriale e non il suo patrimonio.

Considerate le caratteristiche e i risultati raggiunti dal Fondo, l'AdG FSE intende mantenere attivo lo strumento, senza versare ulteriori risorse del PO FSE 2014-2020, ma prevede di riutilizzare le risorse nuovamente disponibili a seguito dello sblocco degli importi impegnati per i contratti di garanzia, come previsto nell'Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo Finanza Inclusiva –Integrazione Allegato E (Politica di disinvestimento della contribuzione del programma operativo PO FSE 2007-2013 dal Fondo e

norme di liquidazione del Fondo), sottoscritto in data 2.3.2017. Gli interessi di giacenza saranno utilizzati per coprire quota parte dei costi di gestione o di garanzie concesse.

È in fase di valutazione da parte della Struttura la possibilità di rilanciare le garanzie per i finanziamenti bancari in un logica di WBO ossia il rilascio, da parte del Fondo, con le opportune modifiche regolamentari, di una garanzia al soggetto “futuro socio” che si impegna direttamente al rimborso personale del debito (capitale + interessi) con vincolo di apporto del debito a una iniziativa imprenditoriale. L’eventuale autorizzazione in tal senso favorirebbe considerevolmente la portata dello strumento.

Il monte ore lavoro stimato per le attività di gestione e monitoraggio del Fondo dalla struttura dedicata ammonta per il 2018 a 805 ore contro le 84 ore del 2017.

- **Fondo Microcredito FSE**

Come previsto nell’ “Addendum all’Accordo di Finanziamento –Allegato E (Politica di disinvestimento della contribuzione del programma operativo PO FSE 2007-2013 dal Fondo Microcredito FSE e norme di liquidazione del Fondo)”, sottoscritto in data 23.2.2017, il Fondo Microcredito, considerate la natura, le caratteristiche del Fondo e l’ottima performance da esso registrata, rimarrà operativo nell’ambito della Programmazione unitaria 2014-2020 sia con nuove risorse finanziarie provenienti dal POR FSE 2014-2020 (inizialmente di € 10,4 ml.), sia attraverso l’utilizzo delle risorse rimborsate allo strumento esistente e dei rendimenti generati dal Fondo. Il nuovo Accordo di Finanziamento, è stato formalizzato il 18.9.2017.

Nella stima dei carichi di lavoro si è tenuto conto delle attività connesse a:

- ✚ **Microcredito 2007/2013**

- Gestione dei pagamenti, monitoraggio e controllo dei 3600 finanziamenti in essere erogati ed in fase di ammortamento riferiti ai primi 5 avvisi oltre ai nuovi a valere sull’Avviso dedicato Garanzia Giovani, così come previsto nell’accordo di finanziamento;
- verifiche ispettive in loco sui beneficiari degli Avvisi IV - IV bis e “Tessile”.

Il monte ore lavoro stimato per le attività di cui sopra per il 2018 è pari ad 5.005 ore (nel 2017 ammontano a 8.349 ore).

- ✚ **Microcredito 2014/2020**

- Attività istruttoria e gestione dei nuovi Bandi. E’ prevista la pubblicazione a breve di un primo avviso finanziato con le risorse rimborsate per l’importo di 6 milioni di euro da rivolgere alla più ampia categoria di destinatari con difficoltà di accesso al credito ed in condizione di svantaggio. Nel 2018 è previsto un secondo avviso, con risorse della nuova programmazione.

Il monte ore lavoro stimato per le attività di cui sopra per il 2018 è pari ad 9.213.

- **Fondo PISL POIC FSE,**

Su decisione dell’AdG FSE, il Fondo non sarà riattivato nell’ambito della Programmazione unitaria 2014-2020.

In conformità con le disposizioni dell’articolo 78 (6) e con il primo comma dell’articolo 78 (7) del Regolamento Generale ed in coerenza con quanto stabilito nell’addendum alla politica di disinvestimento, stipulato in data 4.5.2016, gli interessi maturati e le risorse rimborsate al Fondo sono e saranno utilizzati

per dare copertura finanziaria ad altre misure focalizzate sulle medesime finalità e alla copertura dei costi per le attività di gestione delle operazioni in essere fino a totale estinzione e chiusura contabile del Fondo.

Nella stima dei carichi di lavoro si è tenuto conto delle attività connesse a gestione dei pagamenti e monitoraggio sullo stato dei rimborsi dei prestiti erogati a valere sugli Avvisi 2013 e 2015 ed in fase di ammortamento.

Il monte ore lavoro stimato per le attività di cui sopra per il 2018 è pari ad 472 ore (nel 2017 ammontano a 601 ore).

- **Fondo per lo sviluppo cooperativistico in Sardegna FSE**

L'Autorità di Gestione intende mantenere il Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico operante con risorse finanziarie provenienti dal PO FSE 2014-2020, come previsto nell' Allegato E all'Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo (Politica di disinvestimento della contribuzione del programma operativo PO FSE 2007-2013 dal Fondo e norme di liquidazione del Fondo), sottoscritto in data 23.2.2017. La dotazione del Fondo potrà comprendere anche il re-investimento delle risorse restituite allo strumento, le plusvalenze e gli altri rendimenti generati dagli investimenti del Fondo confluite in un Fondo Unico il cui Accordo di finanziamento detterà le modalità di utilizzo di suddette risorse. Gli interessi di giacenza sono stati utilizzati per coprire quota parte dei costi di gestione del Fondo.

Il Fondo Cooperative, così come definito ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, è uno strumento di ingegneria finanziaria finalizzato a fornire contributi rotativi a sostegno del capitale di rischio delle cooperative con partecipazioni di tipo equity e quasi-equity, partecipando al seed capital, start-up capital e capitale di espansione delle cooperative beneficiarie, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile agli Aiuti di Stato.

Come per gli altri strumenti di ingegneria finanziaria, della programmazione 2007-2013 nella stima dei carichi di lavoro si è tenuto conto delle attività connesse alla gestione dei pagamenti e monitoraggio sullo stato dei rimborsi dei finanziamenti erogati ed in fase di ammortamento e all'attività di istruttoria e gestione dei nuovi Avvisi, pubblicati nel corrente anno, destinati ad operazioni di "workers buy out" e alle cooperative di nuova costituzione, escluse dal precedente avviso.

Il monte ore lavoro stimato per le attività di cui sopra per il 2018 è pari a 1.666 ore (4.004 nel 2017), in funzione delle risorse finanziarie disponibili e alle altre attività che verranno poste in essere dall'Unità.

- **Fondo FRAI FESR**

LA DGR 36/22 dispone che Il Fondo FRAI non cessa la sua operatività in seguito della chiusura del Programma, al fine di garantire l'acquisizione delle restituzioni delle risorse da parte dei destinatari finali, in funzione degli investimenti in essere e secondo il piano di rientri previsto per ciascuna operazione finanziata.

Le risorse regionali disponibili pari a euro 10.947.251,60 saranno destinate al finanziamento delle operazioni analoghe inserite all'interno del Fondo Competitività delle imprese (Finanziamenti) in una specifica linea di intervento per l'erogazione di leasing e mutui per l'acquisizione di immobili e di compendi industriali e finanziamento di nuovi investimenti. La dotazione sarà incrementata con le ulteriori risorse rese disponibili con le restituzioni e gli interessi maturati.

La gestione del Fondo rimarrà pertanto in capo alla SFIRS SpA in continuità con quanto accaduto nel ciclo di Programmazione 2007-2013. Nella stima dei carichi di lavoro si è tenuto conto delle attività connesse esclusivamente alla gestione dell'esistente ed in particolare a:

- gestione dei pagamenti e monitoraggio sullo stato dei rimborsi dei finanziamenti erogati in fase di pre-locazione e preammortamento;
- monitoraggio sullo stato dei rimborsi dei finanziamenti erogato in fase di locazione
- verifiche ispettive in loco.

Il monte ore lavoro stimato per il 2018 per le attività sopra descritte è pari a 472 ore (4.163 nel 2017).

- **Fondo competitività delle Imprese POR FESR 2014-2020**

### **1.Finanziamenti**

In data 28.10.2015 è stata adottata la deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 che prevede la costituzione del “Fondo competitività”, affidandone la responsabilità amministrativa al Centro Regionale di Programmazione. La suddetta deliberazione individua la SFIRS SpA quale soggetto gestore del “Fondo” in qualità di intermediario finanziario e soggetto in house della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Fondo di Competitività è un fondo Strutturale e di Investimento Europeo (SIE) che interviene a supporto del finanziamento dei piani di investimento realizzati dalle imprese mediante l’erogazione di prestiti nella forma tecnica del mutuo erogati a tassi di mercato. In sintesi, lo strumento ha come finalità l’erogazione di un finanziamento a favore di imprese che, pur meritevoli dal punto di vista finanziario, non riescono a trovare facile accesso al credito da parte del sistema bancario a causa dell’attuale crisi congiunturale. In funzione della dimensione e del grado di rischio delle operazioni, saranno assistiti da garanzie personali e/o reali.

L’erogazione delle risorse del Fondo è stata prevista attraverso 6 casistiche-modello di finanziamenti (prodotti finanziari) distinti in funzione della dimensione di impresa e del valore dell’operazione proposta (piano di sviluppo aziendale):

- Mutuo T1 destinato alle MPMI (T1)
- Mutuo T2 junior destinato alle MPMI (T2J)
- Mutuo T2 senior destinato alle MPMI (T2S)
- Mutuo T1T2 nuove imprese destinato alle MPMI (T2NI)
- Mutuo T3 destinato prevalentemente alle PMI (T3)
- Mutuo T4 destinato prevalentemente alle PMI (T4).

Il Fondo si articola **in tre linee** di intervento:

- Linea per prestiti alle PMI (risorse UE) euro 39.619.000
- Linea mutui e leasing immobiliare (risorse liberate) euro 10.342.105
- Linea Piano Sulcis (risorse CIPE) euro 32.700.000

Ai mutui potrà esser associata la forma di aiuto della sovvenzione nel limite dei massimali previsti dall’Unione Europea. In tal caso, il mutuo interviene in tutto o in parte come anticipazione della sovvenzione e conseguentemente vige in capo al beneficiario il vincolo di utilizzare la sovvenzione concessa per l’abbattimento della quota capitale dei finanziamenti ottenuti dal Fondo di Competitività.

Le previsioni del 2018 sono state sviluppate tenendo conto dell'apertura dell'Avviso sulla linea di attività mutui e leasing immobiliare (ex FRAI) che nei programmi della RAS è prevista entro l'anno, successivamente alla sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo del dicembre 2015, che estende anche a questa nuova linea l'operatività di SFIRS, e alla gestione della Linea per prestiti alle PMI sia associato ai Bandi incentivi che in forma autonoma.

Il monte ore lavoro stimato per il 2018 per le attività connesse alla gestione dello strumento per le due linee di attività è pari a 5.836.

## **2. Bandi Incentivi**

Con DGR 49/11 del 13.9.2016 sono state approvate le Linee guida per il sostegno delle imprese che assumono il carattere di direttive procedurali e operative rivolte alle strutture regionali e costituiscono lo strumento per disciplinare, indirizzare e coordinare l'attuazione delle operazioni aventi per oggetto aiuti di stato alle imprese, assicurando la necessaria uniformità nelle procedure attuative di gestione degli avvisi pubblici relativi ai regimi di aiuto.

Nell'ambito degli interventi approvati nella Programmazione Unitaria, con le Deliberazioni n.52/19 del 28.10.15 e 49/11 del 13.9.16, sono stati classificati diversi strumenti di incentivazione, ricompresi in una delle seguenti fasce definite sulla base della dimensione finanziaria dell'intervento, come da tabella sotto, ed è stata prevista l'attivazione di diverse procedure di selezione di beneficiari.

Tipologia di intervento	Dimensione finanziaria (€)	Macrotipologia spese ammissibili
TIPO 0	fino a 15.000	aiuti a catalogo o in forma automatica
TIPO 1	15.000 - 150.000	Investimenti produttivi, servizi reali, formazione, aiuti specifici
TIPO 2	200.000 -800.000	Investimenti produttivi, servizi reali, formazione, aiuti specifici
TIPO 3	1.500.000 - 5.000.000	Investimenti produttivi, servizi reali, formazione, aiuti specifici, sviluppo sperimentale
TIPO 4	5.000.000 - 20.000.000	Investimenti produttivi, servizi reali, formazione, aiuti specifici, innovazione anche con il coinvolgimento di Organismi di ricerca.
Innovazione	0 - 5.000.000	Studi di fattibilità, Ricerca industriale e sviluppo sperimentale, collaborazione con organismi di ricerca

Con Determinazione n. 8399/844 del 13.10.2016, è stato approvato il Bando "Aumento della competitività delle MPMI operative, attraverso il sostegno agli investimenti materiali e immateriali, servizi di consulenza e formazione", che individua la SFIRS come Soggetto Istruttore per tutti gli avvisi delle tipologie da T1 a T4.

Nell'ottobre 2016 è stato pubblicato il primo di una serie di avvisi (T1 C destinato ad imprese esistenti) la cui gestione delle 471 domande presentate, articolata nelle due fasi di ricevibilità ed ammissibilità e di valutazione tecnico economico finanziaria ha impegnato il nucleo di lavoro nel corso del corrente anno. Nei mesi di giugno sono stati pubblicati ulteriori 2 avvisi (T1 – T2 nuove imprese e T2C) che vedranno l'avvio dell'attività istruttoria a partire dal mese di ottobre.

Nella stima dei carichi di lavoro si è tenuto conto delle attività connesse alla gestione dei tre Bandi già pubblicati e a quelli in calendario per il prossimo (T4 ) ed in particolare:

- attività istruttoria

- rendicontazione degli investimenti da parte delle imprese finanziate finalizzata all'erogazione del contributo, compresi i sopralluoghi prima delle erogazioni a saldo per la totalità degli interventi agevolati;
- supporto ed assistenza ai servizi competenti degli assessorati coinvolti nella rendicontazione monitoraggio e certificazione della spesa all'UE.

Considerata dotazione finanziaria disponibile è stato stimato un impegno lavorativo dei nuclei di lavoro di volta in volta incaricati di nr. 20.706 ore così distribuite:

- Bando T1C (attività di rendicontazione degli investimenti e certificazione della spesa) **3.185 ore**
- Bando T2 (attività istruttoria per la selezione dei beneficiari, rendicontazione della spesa ai fini dell'erogazione del contributo, monitoraggio e certificazione) **6.900 ore**
- T1 – T2 nuove imprese (attività istruttoria per la selezione dei beneficiari, rendicontazione della spesa ai fini dell'erogazione del contributo, monitoraggio e certificazione) **7.838**
- T4 (contratto di investimento 2014-2020 - (attività istruttoria per la selezione dei beneficiari, rendicontazione della spesa ai fini dell'erogazione del contributo, monitoraggio e certificazione) **2.782** ore, considerato il taglio degli investimenti ricompreso fra i 5 ed i 20 milioni di euro e la dotazione finanziaria disponibile (20 ml. circa) il numero dei progetti finanziabili sarà limitato.

- **Fondo di Social Impact Investing (SII) FSE FESR**

Costituito dalla Regione Autonoma della Sardegna con la Delib.G.R. 6/13 del 02/02/2016, il SII è uno strumento finanziario innovativo, basato sulla effettiva realizzazione di impatti sociali positivi. Il Fondo ha come finalità la promozione di una nuova strategia di politiche attive del lavoro attraverso l'erogazione di strumenti finanziari, prioritariamente volti al re-inserimento lavorativo dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e che abbiano ricadute di impatto occupazionale e/o ambientale e sociale misurabili. Un intervento di questo tipo ha l'obiettivo di creare un impatto sociale positivo oltre a quello di generare un rendimento finanziario (Impact investing). Il Fondo SII operante con risorse pubbliche, provenienti dal PO FSE 2014-2020 e dal PO FESR 2014-2020 della RAS, e con risorse private, investe in progetti pilota che dovranno rivolgersi principalmente ai soggetti in condizioni di svantaggio, al margine della società e del mercato del lavoro, al fine di garantirne l'inserimento o il reinserimento lavorativo. I soggetti ammissibili al sostegno del Fondo saranno principalmente le imprese e le cooperative sociali che implementano servizi e programmi sociali di interesse per la comunità, in qualità di attori dell'economia sociale, il cui principale obiettivo non è generare utili per i propri soci o azionisti, ma esercitare un "impatto sociale". Esse agiscono erogando beni e servizi per il mercato e utilizzano gli utili principalmente a fini sociali.

Il Fondo ancora oggi non è ancora operativo. Nel mese di settembre è stato sottoscritto l'Addendum all'accordo di finanziamento che sblocca il trasferimento delle risorse. Entro l'anno, e solo dopo l'avvenuto accredito delle somme da parte delle due AdG, sarà pubblicato l'avviso per la selezione del valutatore indipendente dell'impatto sociale generato dalle singole iniziative finanziate nell'ambito del Fondo SII, e a seguire, conclusa la procedura di selezione, sarà possibile pubblicare il primo Avviso per le Imprese. La dotazione iniziale è di € 8 milioni, di cui 6 milioni rivenienti da risorse FSE e 2 milioni FESR. Considerata la limitata dotazione finanziaria che potrebbe finanziare 5 progetti, è stato stimato un impegno lavorativo della struttura di nr. 893 ore per le fasi preliminari alla pubblicazione dell'Avviso, l'attività istruttoria attuazione ed erogazione dei finanziamenti.

- **GE.SE. Srl in liquidazione**

L'attività nel 2018 potrebbe andare incontro a un considerevole incremento in forza della possibilità di procedere con le riprogrammazioni qualora l'interpello presentato al MEF sulla questione avesse esito positivo.

Le riprogrammazioni che ne scaturirebbero sono diverse (circa 15) con la conseguente necessità di attivare istruttorie, perizie e atti legali che comporterebbero un aggravio di lavoro.

I compensi per l'attività di "service specialistico" nei confronti della controllata GE.SE. Srl in liquidazione sono stati stimati, ipotizzando una costanza dei finanziamenti in essere negli anni in esame.

- **Interessi attivi e passivi:**

La tabella che segue riporta nel dettaglio le stime effettuate.

<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>Forecast 2017</b>	<b>Budget 2018</b>
- da crediti vs la clientela	346.425	154.117	276.007	285.377
- da giacenze su c/c	288.379	74.553	122.900	81.580
<b>Totale Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>634.804</b>	<b>228.670</b>	<b>398.906</b>	<b>366.956</b>
<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>-53.559</b>	<b>-16.464</b>	<b>-24.928</b>	<b>0</b>
<b>Margine di interesse</b>	<b>581.245</b>	<b>212.206</b>	<b>373.978</b>	<b>366.956</b>

- **Interessi attivi**

Nella stima degli interessi attivi da crediti verso la clientela si è tenuto conto dello stock dei crediti attualmente in essere e dei nuovi impieghi con capitale proprio.

Nel 2017 gli interessi attivi registrano una diminuzione del 37,16% rispetto al 2016 riconducibile alla e all'incasso delle quote capitali sui finanziamenti esistenti e ad una riduzione dei tassi di interessi applicati.

Nel 2018 si è stimato un incremento degli interessi attivi generati dall'aumento degli impieghi verso la clientela per le operazioni con mezzi propri. Di seguito si riporta una tabella di sintesi per forma tecnica.

<b>Interventi finanziari</b>	<b>Interessi stimati forecast 2017</b>	<b>Interessi stimati 2018</b>
Finanziamenti in essere	255.141	181.883
leasing azionari in essere	7.137	14.574
partecipazioni con obbligo di riscatto	4.060	0
Patrimonializzazione imprese	9.668	28.868
Nuovi finanziamenti	0	60.052
<b>Totale</b>	<b>276.007</b>	<b>285.377</b>

E per quanto attiene agli interessi attivi sulle giacenze di conto corrente sono stati utilizzati i tassi in vigore alla data di formazione del budget (30.09.2017) che, unitamente ad una diminuzione della giacenze hanno determinato una riduzione degli interessi.

Gli **interessi passivi**: poiché le condizioni di mercato non consentono alla SFIRS il riconoscimento alla RAS di interessi ai tassi previsti dalle Convenzioni in essere, è stata unilateralmente decisa una modifica contrattuale, comunicata agli Assessorati di competenza nel mese di agosto, che prevede di applicare i medesimi modelli di rendicontazione in uso presso SFIRS e coerenti con le direttive regionali, nazionali e comunitarie. I Fondi attualmente iscritti nella sezione 1.1 Debiti sottovoce 2.2 Altri debiti per € 5,86 ml., verranno trasferiti fra i conti d'ordine e pertanto la voce di costo è pari a zero.

Verrà aperto per ciascun Fondo un conto corrente dedicato e gli interessi e le spese bancarie che matureranno sul c/c incrementeranno la dotazione finanziaria del Fondo stesso.

- **Costi operativi**

<b>Costi operativi</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>Forecast 2017</b>	<b>Budget 2018</b>
Costi del personale	-4.283.190	-2.041.727	-4.233.222	-4.293.058
Collaboratori	-328.984	-34.707	-43.296	0
Emolumenti cda e collegio sindacale	-169.037	-83.523	-177.282	-206.000
Altre spese amministrative	-1.441.243	-555.328	-899.749	-921.105
Ammortamenti	-202.655	-110.282	-220.423	-365.894
Accantonamenti per rischi ed oneri	-33.571	-6.580	-13.580	-13.580
Altri oneri di gestione	-1.867	-25	-18	0
<b>Totali costi operativi</b>	<b>-6.460.547</b>	<b>-2.832.172</b>	<b>-5.587.570</b>	<b>-5.799.638</b>

Di seguito si commentano le principali voci di costo.

1. **Costi del personale**

L'incremento del costo del personale dipendente che si registra nel biennio 2017 e 2018 è strettamente connesso alla stabilizzazione nel mese di settembre di n.9 dipendenti delle aree professionali assunti con contratto a termine fra la metà del 2016 e la metà del 2017. Prudenzialmente non sono state previste cessazioni di rapporto di lavoro per messa in quiescenza del personale.

2. **Altre spese amministrative**

<b>Spese amministrative</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>Forecast 2017</b>	<b>Budget 2018</b>
Servizi generali d'ufficio	125.166	84.753	125.332	145.263
Acquisti generali d'ufficio	82.483	43.222	103.090	237.807
Spese prestazioni di servizi diversi	148.431	190.676	294.779	234.779
Consulenze	140.056	20.704	32.803	32.803
Spese auto	1.050	4.170	8.340	8.989
Imposte e tasse diverse	318.705	121.033	242.067	242.067
Contributi associativi	19.692	16.830	19.398	19.398
Altre spese ed eventi	605.660	73.940	73.940	0
<b>Totale spese amministrative</b>	<b>1.441.243</b>	<b>555.328</b>	<b>899.749</b>	<b>921.105</b>

Per il 2017 le spese amministrative sono state stimate in linea con quanto sostenuto nell'esercizio precedente ad eccezione degli acquisti generali di ufficio il cui aumento discende dal "canone e spese per il nuovo sistema informativo Liscor.

### **3. Rettifiche di valore sui crediti**

Sono state stimate con riferimento agli impieghi con le imprese. E' stato selezionato un tasso di deterioramento prudenziale in funzione delle medie registrate negli esercizi precedenti.

### **4. Ammortamenti**

Sono stati calcolati tenendo conto degli investimenti programmati ed in parte realizzati nel corrente esercizio, principalmente l'acquisto del nuovo sistema informativo che incide con una quota di € 140.000 e quelli previsti per il 2018 relativi a lavori di manutenzione da effettuare in proprio nei locali aziendali stimati in circa 190.000€.

### **5. Imposte sul reddito**

Sono state stimate tenendo conto delle aliquote ordinarie IRES e IRAP. Per quanto più specificatamente attiene al calcolo dell'IRES si è tenuto conto della possibilità di ridurre la base imponibile attraverso l'utilizzo delle perdite fiscali pregresse.

## Tabella sintetica del forecast 2017 e del budget finanziario 2018

### II.7.1 STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2016	30/06/2017	Forecast 2017	Budget 2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.186	774	774	774
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.852.146	2.852.146	2.852.146	2.852.146
60.	Crediti	93.064.977	109.277.464	101.078.201	99.630.299
90.	Partecipazioni	35.782.686	30.782.686	30.782.686	30.782.686
100.	Attività materiali	5.011.663	5.066.514	4.962.770	4.939.541
110.	Attività immateriali	43.040	36.559	730.161	577.496
	Attività fiscali	7.076.689	6.172.462	6.172.462	6.172.462
120.	a) correnti	1.255.548	455.696	455.696	455.696
	b) anticipate	5.821.141	5.716.766	5.716.766	5.716.766
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
140.	Altre attività	11.938.725	12.377.744	12.391.688	12.922.150
	<b>Totale Attivo</b>	<b>155.771.112</b>	<b>166.566.348</b>	<b>158.970.887</b>	<b>157.877.554</b>
	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2016	30/06/2017	Forecast 2017	Budget 2018
10.	Debiti	23.879.140	35.056.434	27.714.647	26.183.252
70.	Passività fiscali	95.331	125.738	186.940	305.508
	a) correnti	54.861	85.268	146.470	265.038
	b) differite	40.470	40.470	40.470	40.470
90.	Altre passività	3.466.698	2.933.035	2.933.035	2.933.035
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.592.265	2.460.537	2.572.834	2.802.487
110.	Fondi per rischi e oneri:	205.363	190.145	197.145	210.725
	a) quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0
	b) altri fondi	205.363	190.145	197.145	210.725
120.	Capitale	125.241.120	125.241.120	125.241.120	125.241.120
160.	Riserve	460.298	551.992	551.992	385.965
170.	Riserve da valutazione	-260.798	-260.798	-260.798	-260.798
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	91.694	268.145	-166.027	76.260
	<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>155.771.112</b>	<b>166.566.348</b>	<b>158.970.887</b>	<b>157.877.554</b>

Di seguito si forniscono dettagli informativi in ordine alle principali voci dello stato patrimoniale:

**Crediti suddivisi fra:**

voci	31/12/2016	30/06/2017	Forecast 2017	Budget 2018
Clientela (finanziamenti)	28.627.485	36.102.947	37.904.891	41.978.207
Conti correnti bancari	64.437.492	73.174.524	63.173.309	57.652.092
	<b>93.064.977</b>	<b>109.277.471</b>	<b>101.078.201</b>	<b>99.630.299</b>

**Crediti verso la clientela.** In sede di formazione del budget finanziario è stato ipotizzato un graduale incremento dei crediti, originati da nuovi impieghi, prudenzialmente solo in operazioni finanziarie per la patrimonializzazione delle imprese con le forme tecniche di leasing finanziario di azioni/quote sul capitale sociale e prestiti partecipativi (FIPI) per € 10 mil..

Di seguito si riporta la tabella di sintesi relativa ai nuovi impieghi.

Tipologia di Intervento	Nuovi Impieghi 2017	Nuovi Impieghi 2018	Totale Nuovi Impieghi
Prestiti Partecipativi	4.250.000	10.000.000	14.250.000
<b>Totale Nuovi Impieghi</b>	<b>4.250.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>14.250.000</b>

**Giacenze su conto correnti bancari.** Le disponibilità liquide sui conti correnti bancari nel 2018 sono decrementate rispetto al 2017 a seguito dell'erogazione delle operazioni sul Fondo FIPI e degli altri investimenti materiali ed immateriali, oltreché alla gestione operativa standard della Società; tale decremento sarà mitigato dagli incassi delle rate dei finanziamenti scadute e incassate nel corso del 2018.

**Partecipazioni.** Alla formazione della voce concorrono la partecipazione detenuta nella controllata GESE Srl in liquidazione (€ 27.031.592) e nella SARDA FACTORING SPA (€ 3.481.094). In sede di previsione sono state ipotizzate ulteriori rettifiche della controllata GESE per circa 100 mila euro e nel 2018 non è stato previsto alcun riparto parziale di liquidazione.

**Debiti.** Rappresentano il debito verso la RAS relativo al fondo FRAI il per operazioni di leasing in essere il cui rimborso avviene all'atto dell'effettivo pagamento delle rate da parte dei conduttori. per circa 1,2 milioni.

## Tabella sintetica dei flussi di cassa previsionali e del rendiconto finanziario 2018

		BUDGET
		2018
<b>saldo iniziale</b>		<b>63.149.825</b>
<b>movimenti in entrata</b>		<b>12.617.188</b>
<i>di cui:</i>		
<i>interessi attivi su crediti v/clientela</i>	1.379.509	
<i>Interessi attivi su giacenze c/c</i>	83.398	
<i>Interessi attivi su titoli</i>	-	
<i>incasso commissioni RAS</i>	5.454.506	
<i>Incasso commissioni GESE 2016</i>	160.000	
<i>incasso quota capitale finanziamenti Clientela</i>	5.526.673	
<i>incasso emolumenti cariche sociali dipendenti</i>	13.102	
<b>movimenti in uscita</b>		<b>18.136.587</b>
<i>di cui:</i>		
<i>Versamento quota capitale finanziamenti FONDI RAS</i>	1.263.617	
<i>commissioni passive bancarie</i>	5.746	
<i>interessi passivi</i>	1.110.591	
<i>compensi co.pro.</i>	-	
<i>retribuzioni personale dipendente</i>	4.063.405	
<i>emolumenti CdA e Collegio Sindacale</i>	206.000	
<i>pagamento fornitori (spese amministrative)</i>	921.105	
<i>pagamento acconti e saldi di imposte</i>	146.470	
<i>erogazioni finanziamenti</i>	10.000.000	
<i>Investimenti materiali</i>	190.000	
<i>Investimenti immateriali</i>	-	
<i>versamento tfr Reale Mutua</i>	229.653	
<b>saldo finale</b>		<b>57.630.426</b>

## II.7.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	2018
<b>1. Gestione Operativa</b>	
- interessi attivi e proventi assimilati	1.462.908
- interessi passivi e oneri assimilati	-1.110.591
- commissioni attive	5.614.506
- commissioni passive	-5.746
- spese per il personale (Dipendente e Management)	-4.269.405
- altri costi (Spese Amministrative)	-921.105
- altri ricavi (emolumenti cariche sociali dipendenti)	13.102
- imposte (acconti e saldi)	-146.470
<b>TOTALE</b>	<b>637.198</b>
<b>2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie:</b>	
- attività finanziarie disponibili per la vendita	
- crediti (incassi quote capitali)	5.526.673
- altre attività	
<b>TOTALE</b>	<b>5.526.673</b>
<b>3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie:</b>	
- attività finanziarie disponibili per la vendita	
- crediti (Nuove erogazioni)	10.000.000
- altre attività	229.653
<b>TOTALE</b>	<b>10.229.653</b>
<b>4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie:</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>
<b>5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie:</b>	
- debiti (rimborsi quote FRAI)	1.263.617
- altre passività	
<b>TOTALE</b>	<b>1.263.617</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-5.329.399</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	
<b>1. Liquidità generata dal decremento di:</b>	
- partecipazioni	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>
<b>2. Liquidità assorbita dall'incremento di:</b>	
- attività materiali	190.000
- attività immateriali	0
<b>TOTALE</b>	<b>190.000</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>-190.000</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento</b>	<b>0</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>-5.519.399</b>

RICONCILIAZIONE	2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	63.149.825
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-5.519.399
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>57.630.426</b>
Check	-

### **Conclusioni**

Il budget per l'esercizio 2018 è stato elaborato in un'ottica di prudente e sana gestione considerando gli attuali elementi conoscitivi in ordine alle misure in gestione, alle commissioni percepite dalla controllata GE.SE., agli interessi attivi sui finanziamenti, depositi in c/c ed agli oneri di gestione.

I prospetti sopra riportati confermano che la Società è equilibrata economicamente, solida patrimonialmente e dal punto di vista finanziario.

Il Responsabile Pianificazione e Controllo di gestione

Roberta Nateri

Il Direttore Generale

Gavino Pinna